l partiti al lavoro dopo la seduta dell'altra sera

Possibile una soluzione II PSI a Narni torna unitaria per la a far parte presidenza regionale?

E' ancora Arcamone il candidato in grado di raccogliere il più ampio consenso - Il diverso atteggiamento de farebbe cadere le riserve del PRI

rebbe più in definitiva per-

ché tutti i partiti democra-

tici (con la DC in testa)

sembrano favorevoli ad una

intesa che nei fatti non si

realizzerà più. Se davvero si

vuole l'accordo, nonostante tutti gli ostacoli com'è tutte

Certo, il dibattito dell'altra

sera per dirla con Massimo

Arcamone non è stata una

« pagina esaltante » della sto-

ria del regionalismo umbro;

ma si tratta anche di capi-

re da quale parte arrivano

gli ostacoli e cosa fare per

Le sinistre e segnatamente

il nostro partito tuttavia esco-

no dall'altra sera e dalla vi-

cenda istituzionale a testa

La posizione dei comunisti

è stata limpida. Il fine perse-

guito come sempre è quello

dell'unità del Consiglio regio-

nale avendo presente i gran-

di problemi della società na-

I partiti, come dicevamo,

stanno ora al lavoro. La sen-

sazione è che in queste ore

possa anche sbloccarsi la si-

tuazione. Spiragli positivi in-

fatti esistono e sono stati già

verificati in una riunione tra

i segretari regionali dei par-

titi subito dopo la conclusio-

ne del dibattito di Palazzo Ce-

Insistere in questa direzio-

ne, nella direzione cioè di una

nuova verifica istituzionale, è

l'obiettivo politico da perse-

Riunione delle segreterie Cgil-Cisl-Uil in vista dell'incontro con la direzione del gruppo

Un'immagine di una recente manifestazione a Perugia dei lavo ratori umbri per gli investimenti e l'occupazione

terminata, questa volta si | la riduzione della produzione | cune giornate dell'anno appe-

nel primo quadrimestre del-

l'anno. Dissalatori, scambia-

tori di corrente, caldareria,

vale a dire tutte le produ-

zioni della Bosco, incontrano

in questo momento difficoltà

L'azienda ternana vende

propri prodotti soprattutto al-

estero, dove si è registra-

ta ulteriormente una più ac-

canita concorrenza delle in-

austrie giapponesi e tedesche.

che ha avuto come conse-

guenza una diminuzione de-

gli ordini. La Bosco intende

12- fronte alla situazione di

criergenza utilizzando le fe-

rie. In parte quelle che i la-

voiatori non hanno consuma-

to lanno scorso e in parte

facendo consumare anche al-

di mercato.

Vertenza lbp: al primo posto gli investimenti

L'incontro si svolgerà il 16 a Roma - Reso noto l'elenco del nuovo turno di cassa integrazione, senza specificare quando scadrà

Alla Bosco di Terni chiesta la riduzione della produzione - Riserve del Cdf - Difficile la situazione in molte aziende di Orvieto

saroni dell'altra sera.

zionale e regionale.

queste difficoltà?

Al teatro Mancinelli

Domani a Orvieto manifestazione con Ferrara

TERNI — Si terrà domani al Teatro Mancinelli di Orvieto, alle ore 17, una manifestazione sui temi politici generali. La manitestazione sarà aperta dal compagno Fausto Prosperini della segreteria comprensoriale, presiederà il compagno Maurizio Ferrara. Per lunedi è stato convocato il Comitato federale del PCI, al quale parteciperà il compagno Giuseppe D'Alema, pre-Si tengono oggi i seguenti

sidente della commissione Finanze della Camera, che terrà il congresso di federazione. congressi di sezione: Giove, alle ore 20,30 (Vincenzo Acciacca); Penna in Teverina, ore 20,30 (Zeno Leti Acciaro); Bagni, ore 20,30 (Fausto Prosperini); Corbara, ore 20,30 (Ferruccio Mauri); Fossatello, ore 2030 (Marcello Materazzo); Prodo, ore 20,30, (Vladimiro Giulietti); Colonnetta di Prodo, ore 20.30 (Osvaldo Sarri); Monteleone di Orvieto, ore 20,30 (Valen-

tino Filippetti); Santa Maria

di Monteleone, ore 20,30 (Mau-

Una lunga riunione delle

segreterie regionali CGIL,

CISL e UIL e poi ieri sera,

nel corso di una conferenza

stampa, la comunicazione ufficiale: le organizzazioni

sindacali intendono mettere

al centro dell'incontro con la

direzione aziendale del grup-

po IBP, che si terrà a Roma

il 16, il problema degli inve-

unitaria avesse mai trascu-

rato questa questione, ieri

però è stato ribadito in modo

inequivocabile che i lavora-

nare la trattativa su questo

tema centrale all'accordo sul-

l'orario di lavoro degli im-piegati del gruppo. Per dirla

CISL e UIL chiedono alla

multinazionale alimentare di

separare i due problemi e di

non ritenere successivo ad un

accordo sulla « questione im-

piegatizia » il dibattito sugli

Brutti, segretario della Ca-

mera del lavoro di Perugia,

a dare l'annucio di questa

presa di posizione unitaria

delle tre confederazioni sin-

dacali ieri sera presso la sala

stampa del consiglio regio-

nale alla presenza della

stampa e di numerosi rappre-sentanti del consiglio di fab-

Sempre ieri un'altra no-

vità: è uscito l'elenco dei 149

impiegati che verranno mes-

si, per questo mese in cassa

integrazione dall'azienda. Sin

qui saremmo però ancore.

nella consuetudine che si ri-

pete ormai da mesi. C'è però

una differenza nel comporta-

mento della direzione del

gruppo: mentre in prece-

denza nel comunicato uffi-

ciale emesso si annunciava

il giorno d'inizio e quello in

l'integrazione sarebbe

E' stato il compagno Paolo

investimenti.

brica IBP.

chiaramente: CGIL,

tori non intendono subordi-

Non che la federazione

stimenti.

rizia Bonanni).

Le forze democratiche del- | di un presidente non si capil'Umbria stanno attivamente lavorando in queste ore per valutare la discussione dell'altra sera in Consiglio regionale e per verificare tutte le possibilità per dotare l'assem blea di Palazzo Cesaroni, lunedi prossimo, di un presidente espressione del più largo consenso democratico. Esiste un candidato in grado di raccogliere il « placet » di

tutti i partiti democratici? Sulla carta è ancora Massimo Arcamone nonostante lo orientamento espresso dalla direzione regionale del PRI di non candidarlo. E' certo però che se lunedì si dovessero verificare una serie di condizioni positive cadrebbe ro automaticamente le riserve repubblicane.

Che cosa dovrebbe accadere per raggiungere questo fatto? Il nodo è ovviamente rappresentato dalla Democrazia Cristiana. Se la DC si dislocasse diversamente nella discussione la questione sarebbe tutta da ridiscutere. Se invece la DC manterrà una posizione rigida nell'ipotizzare un candidato espresso autonomamente dalle forze di minoranza lo stallo politico si po-

trebbe rideterminare di nuovo. Tuttavia negli ambienti po litici si nutre una qualche speranza che la DC muti il proprio orientamento.

La questione non è di poco conto dal punto di vista politico: se lunedì non si arrivasse all'elezione a larga maggioranza o all'unanimità

dice solo quando comincerà

«la cassa» e non quando

terminerà. Un cambiamento

nei comportamenti non cer-

to di poco conto che non

ha mancato di preoccupare i

nuovo elenco.

149 impiegati compresi nel

TERNI - Il consiglio di fab-

brica e successivamente la

assemblea dei lavoratori della

«Bosco » prenderanno posizio-

ne sulle richieste avanzate

dalla direzione aziendale nel

corso dell'incontro svoltosi

mercoledì. La riunione del

consiglio di fabbrica e l'as-

semblea dei lavoratori si ter-

ranno nei prossimi giorni. La

direzione aziendale ha pre-

sentato un proprio piano per

Riconfermato l'accordo PCI-PSI.

della giunta comunale

Ulteriormente rafforzato il rapporto tra i due partiti - Eletti i due assessori socialisti

NARNI — Riconferma della validità della maggioranza di sinistra, quale punto di partenza per sviluppare rapporti positivi anche con le altre forze politiche; un giudizio ugualmente positivo sull'opera finora svolta dall'Amministrazione comunale e suoi programmi futuri; un impegno per sviluppare alcuni servizi di prima necessità. Sono questi i punti fondamentali del documento politico tirmato dal PCI e dal PSI di Nami con il quale si sancisce ufficialmente il ritorno del PSI nella giunta municipale di Narni.

A determinarne l'uscita — pur continuando il PSI a far parte della maggioranza - furono alcune vicende legate al rilascio di licenze edilizie, nelle quali furccio coinvolti l'allora ex vice sindaco socialista Francesco Piscini e l'ex assessore socialista Ilvo Donatelli.

Dopo un breve periodo di disimpegno, dovuto a motivi contingenti e non a disaccordi di natura politica, il PSI torna quindi in Giunta con due propri rappresentanti: Adalberto Favilli che assume l'assessorato all'urbanistica e Lorenzo Ricci che andrà all'assessorato alla Polizia municipale-Nettezza urbana-Autoparco. Sempre in base all'accordo al PSI dovrà andare anche la presidenza del nuovo consiglio di amministrazione dell'ospedale di Narni, mentre un socialista assumerà la presidenza della terza commissione consiliare de! Comune.

« A conclusione degli incontri — si dice nel documento politico — i due partiti hanno verificato che esistono le condizioni per la riconferma della maggioranza di sinistra». Il rapporto tra due partiti esce ulteriormente rafforzato anche rispetto al recente passato, si dice infatti che « i due partiti hanno trovato ulteriori elementi di convergenza». C'è l'impegno ad una iniziativa unitaria per lo sviluppo economico e per condurre una serrata battaglia contro la disoccupazione. « L'alleanza politica tra PCI e PSI — si aggiunge — dal dopoguerra a oggi ha consentito a Narni e alla sua comunità di progredire sul terreno della democrazia e delle conquiste sociali e civili ». I programmi elaborati congiuntamente nel 1974, vale a dire al momento della formazione della maggioranza, e nel 1977, scho tuttora validi, anche se quest'ultimo necessita di alcuni aggiustamenti, resisi necessari dall'evolvere della situazione.

Il programma del 1977 è quello che l'Amministrazione comunale ha elaborato per l'arco di tempo che resta prima. della fine del mandato amministrativo. I settori verso i quali l'amministrazione comunale accentuerà in quest'ultimo periodo il proprio impegno sono: la casa, i trasporti, la sanità e i servizi sociali.

La nuova giunta dovrà poi operare, come si dice nel documento, con criteri di «collegialità » e si sottolinea che dovrà essere una gestione unitaria di tutti i settori e ci si impegna a una « elaborazione e a un confronto » su tutte le questioni che si pongono, in particolare in materia di urbanistica, per il piano particolareggiato per il centro storico, il piano poliennale di attuazione, il piano per le zone guire fino a lunedi prossimo. esterne, il piano decennale per la casa.

Raggiunto l'accordo tra Rpa e Montedison per la costruzione degli impianti

La «vil materia» servirà alla produzione d'energia

Gli impianti a « digestione anaerobica » permetteranno la trasformazione dei liquami La Regione favorevole all'iniziativa - Già due distillerie alimentate in questo modo

Arci: «approvare la legge regionale sulla caccia»

TERNI – Un invito perché sia approvata con sollecitudine la legge regionale per la caccia è contenuto in un ordine del giorno approvato dai cacciatori del circolo ARCI-Caccia di quartiere San Giovanni, al termine di un'assemblea nel corso della quale si è discusso sulla bozza di disegno di legge all'esame dell'apposita commissione regionale. Nell'ordine del giorno seguono poi una serie di giudizi sui contenuti della proposta di legge: « Concordiamo vi si dice — unanimemente sull'esigenza che siano previsti tre giorni di caccia su cinque, a libera scelta.

Riteniamo che questo sia conforme ai deliberati del convegno di Bari e concordi con quanto già approvato dalle regioni del centro nord nelle rispettive leggi regionali sulla caccia. Ribadiamo che la libera scelta, tra l'altro, evita massicce concentrazioni di danni alla selvaggina. Si tratta inoltre di una scelta che risponde ai criteri di libertà e democrazia ».

Dalla «vil materia» dei liquami organici alla produzione d'energia il passaggio potrebbe sembrare incolmabile. Di fatti ci sono voluti 10 anni di serie ricerche per arrivare ieri mattına con la firma di un accordo tra RPA di Perugia e Montedison ad un programma che prevede la costruzione a fini commerciali di impianti a «digestione anaerobica ». Il che in poche parole sintetizza l' ormai verificata possibilità di trasformare liquami ed altri residui organici in gas combustibile capace di dare calore o altre forme di energia, recuperando in più materie che fin troppo spesso andavano ad inquinare l'ambiente. Alla RPA di Perugia (Professionisti associati SpA) gli studi sull'ambiente sono un po' il pallino fisso che dopo anni di studi ha dimostrato di dare i suoi frutti aprendo prospettive di autosufficienza parziale e totale per impianti di allevamento, distillerie e perfino singole aziende agricole.

E' probabilmente la prima volta - nel settore certamente lo è - che studi e progettazioni realizzati in Umbria propongono tecnologie di avanguardia ed economicamente vantaggiose. Ma è un fatto anche di notevole importanza lo stesso contratto l'RPA un'industria come la Montedison e non in veste di semplice venditrice di prodotti o tecnologia.

Anche la Regione dell'Umbria ha espresso un parere estremamente favorevole sull'iniziativa. Ieri il presidente della Giunta Germano Marri durante la firma dell'accordo ha sottolineato l'importanza di una ricerca che apre concretamente nuovi spazi per la tutela dell'ambiente ed il recupero a fini produt tivi di sostanze altrimenti in-

I procedimenti della RPA del resto non sono più al livello degli studi teorici, ma veri e propri impianti (sperimentati anche in due distillerie emiliane e in strutture pilota intorno ai grandi capannoni di Fontana della società) dove è possibile rendersi conto concretamente di come si realizzi il processo di

trasformazione dei liquami.

In un cilindro di metallo (il nostro giornale si interesserà ancora e più specificatamente della tecnica) ad esempio il liquame trasformato in gas viene avviato verso un motore a scoppio. I residui liquidi sono poi ulte-riormente utilizzati purificandoli in una marcita a base di gigli d'acqua (si tratta di piante fornite alla RPA dall'azienda di Casalina dell'Università degli Studi di Perugia) che forniranno nutrimen to a suini ed altri animali. Di fronte a giornalisti specializzati provenienti da tutta Italia l'ing. Silvano Rasimelli ieri mattina ha risposto ai molti quesiti stimolati dalla visita agli impianti sperimentali. Quanto all'accoglimento delle forze politiche e sociali della regione dell'iniziativa, le numerose presenze alla firma dell'accordo so-

no state eloquenti: oltre al

Presidente della Giunta re-

gionale c'erano il vicepresi

dente Ennio Tomassini e gli

Il presidente dell'ESAU on. Ludovico Maschiella, il capogruppo consiliare della DC Sergio Ercini, il sindaco di Perugia Stelio Zaganelli, il

rettore dell'Università italia-

na Giancarlo Dozza, l'on.

Merli, il presidente dell'As-

sociazione industriali Franco

D'Attona ecc. Un così vasto interesse lo si è dovuto anche all'impeguo che la Montedison ha scelto di fare per lo sviluppo della ricerca nel settore. Il senatore Medici, presiden te della Montedison interve-

assessori Provantini e Belar- I nuto alla firma del contratto, ha sottolineato l'importanza delle ricerche svolte gaila RPA ed il collegamento che si imponeva tra queste e le esperienze portate avanti dalla stessa Montedison. Alla RPA la soddisfazione per il primo corcnamento della ricerca intrapresa ovviamente c'è anche perchè il contratto firmato consentirà alla società umbra di portire avanti le ricerche dimostratesi anche dal lalo dei materialı trattati estremamente

L'iniziativa della Provincia

Tante idee in mostra a Terni per far vivere meglio i bimbi

L'obiettivo è di elaborare un progetto per l'infanzia nel Ternano - La collaborazione con vari enti



TERNI — Una mostra storica di foto e oggetti sul bambino e una rassegna cinematografica sono alcune delle iniziative messe in programma dall'Amministrazione provinciale, in occasione dell'anno internazionale del fanciullo. L'obiettivo è quello di elaborare un «progetto in-fanzia nella città di Terni e nelle altre città della provincia ». Si vuole insomma richiamare l'attenzione sulle condizioni di vita dei bambini e prospettare alcune possibilità di intervento per creare un migliore ambiente

per i fanciulli. E' una iniziativa che ha alle spalle una intensa attività svolta dall'Amministrazione provinciale in questo settore. In particolare quest'ultima proposta si riallaccia a quanto il SAPOSS (Servizio Aggiornamento Permanente degli Operatori Scolast:ci e Sperimentazione), un servizio creato appunto dall'Amministrazione provinciale, ha fatto nell'ultimo periodo. Tra le iniziative basterà citare le otto mostre (fotografiche, grafiche, di oggetti) che sono state allestite in collabo razione con le scuole. E due programmi videoregistrati che sono stati ugual-

mente presentati alle sco-

Il SAPOSS ha pubblicato poi un album di documentazione su una esperienza vissuta dai bambini di una scuola comunale e dagli anziani del Centro geriatrico. Nell'album sono documentati tutti gli stimolanti lavori che sono stati fatti insieme e viene raccontata questa significativa esperienza. L'ultima iniziativa realizzata fu un grande « giocospettacolo » di tutti i bambini in piazza della Repubblica sul tema « Una

città a misura di bam

bino ». L'Amministrazione pro vinclale intende ora portare avanti il suo programma in collaborazione con i vari enti interessati: i Comuni, i servizi per l'infanzia, le scuole, le forze politiche e sociali.

α Si tratta di intervenire e incidere — dicono all'Amministrazione provinciale — nei comportamenti quotidiani della gente, stimolando una crescita culturale della città sui problemi del bambino, avviando contemporaneamente una riflessione attenta su tutti i momenti istituzionali, e in particolare sulle istituzioni pubbliche, in cui viene accol-

Furono rubate due pistole negli uffici di polizia urbana

Partiti e sindacati condannano il raid di martedì ad Orvieto

a sogguadro, è stata sottratta una rivoltella - Una inquietante situazione

ORVIETO - Alle due pi- (stole derubate negli uffici della polizia urbana nel raid dernhata nella stessa notte Si tratta del revolver che il gestore, una guardia giurata con regolare porto d'armi, dell'assicurazione « Intercontinentale » di piazza Fracassini anch'essa presa di mira dai malviventi oltre l'ospedale, il Comune, l'azienda di turismo, teneva n el cassetto dell'ufficio. Infatti il gestore non essendosi accorto subito | rificatisi in quanto, indipendella scomparsa della pistola ha effettuato la denuncia solo nella serata dell'altro ieri. « Sono andati a colpo sicuro », dice il gestore. Insomma «...hanno proprio "cercato" il revolver - continua - tranne le 200.000 lire derubate non hanno invece toccato il televisore, la cinepresa, l'orologio al quarzo abbastanza pregiato, che stavano in ufficio... ». Anche qui, quindi, il

sindacali riunitesi ieri mattina presso la sede comunale di martedi notte ad Orvieto, di Orvieto hanno emesso un se ne è ora aggiunta un'altra | comunicato-stampa nel quale preoccupazione per l'aumento generalizzato della criminalità politica e comune con effetti laceranti anche in città quali Orvieto, in cui la convivenza civile non è mai stata messa in discussione dalla caduta del fascismo ad oggi». Si esprime inoltre « ...la più ferma condanna dei fatti vedentemente dall'eventuale premeditazione, l'aver preso di mira gli edifici pubblici rappresenta un obiettivo attentato al patrimonio comune e contribuisce ad aumentare il senso di insicurezza dei

Il comunicato termina invitando «... la cittadinanza, pur riconfermando la fiducia nelle forze dell'ordine e nella furto vero e proprio non c'è magistratura, a porre in atto

Intanto le forze politiche e i cratica e popolare quale si curo baluardo contro la vio lenza da qualunque parte es sa provenga ».

Senza voler quindi nè drammatizzare e gettare inu tili allarmismi tra la gente. nè però minimizzare gli episodi, anche il segretario di zona del nostro partito, compagno Sarri, infatti, intervenendo nel corso della riunione in Comune ha ricordato che « gli episodi dell'altra notte sono stati preceduti da una serie di azioni che da un po' di tempo a questa parte hanno turbato la vita cittadi-

Al commissariato di PS intanto sostengono che nel raid potrebbe forse esserci il concorso di elementi locali, vista la facilità con la quale i malviventi sono arrivati agli obiettivi. Sono anche state avviate indagini fuori di Orvie-

Cggi alle 21 al Morlacchi concerto di musica popolare

Promossa dall'ARCI e « Lunga gittata »

Giovanna Marini, Paolo Pietrangeli, Ivan della Mea, Paolo e Alberto Ciarchi saranno gli interpreti di un concerto di nusica popolare che si terrà questa sera alle ore 21 presso il

.eatro Morlacchi di Perugia. L'iniziativa, promossa dall'ARCI di Perugia e dalla cooperativa « Lunga Gittata » ha un carattere particclare sia perché riunisce i più significativi esponenti della canzone popoare, politica e di lotta, sia perché durante il concerto saranno realizzate le riprese del film « I giorni cantati », per la

regia dello stesso Pietrangeli. Il film che proprio in questi giorni è stato presentato alla stampa, riunisce alcuni dei più significativi esponenti della cultura de giovani di questi ultimi anni: oltre agli interpreti compariranno sul palcoscenico del Morlacchi (Mariangela Melato e Anna Nogara fanno parte del cast) Lucio Dalla, Francesco Guccini, Dario Fo. Roberto Benigni, Franco

L'ingresso al concerto che si terrà al Moriacchi è gratuito e i biglietti invito possono essere ritirati presso l'ARCI di Perugia (Piazza Mariotti n. 2), presso Radio Perugia 1 (Piazza Dante n. 11) e presso lo stesso teatro Morlacchi per tutta la giornata di oggi.



Dal 12 al 16 febbraio la di-

rezione prevede poi di fare

un ponte, utilizzando le gior-

nate di ferie che spettano ai

lavoratori in cambio delle fe-

stività soppresse. Per tre me-

si poi, da aprile a maggio,

lavoratori - sempre secon-

do i. piano aziendale — do-

vrebbero prendere due giorni

L'azienda approfitterebbe di

trasferimento nella nuova

questo periodo per accelerare

sede di Maratta e per realiz-

zere un programma di ma-

nutenzione speciale degli im-

La delegazione sindacale

che ha partecipato all'incon-

tro ha espresso nei confron-

a: ferie al mese.

p:anti

Il cantautore Pietrangeli durante un recente concerte

vembre e dicembre hanno chiuso i battenti in seguito al fallimento. Piccole aziende come la «Petrourbani» (imbottigliamento del vino, circa di**eci unità lavora**tive); la società agricola «Scarpetta» (circa sei unità lavorative), l'azienda edile « Urbani » (circa quindici unità lavorative, a cui sono da aggiungere gli altri dipendenti che presentavano lavoro nell'altro cantiere della ditta in Sicilia) il caso dell'Italmobili e da ultimo quello della GIPA (gruppo italiano prodotti a-

La fabbrica, sorta appena da un anno, occupava 26 unità lavorative. Già nell'agosto scorso si era proceduto al licenziamento di otto dipen-denti per gravi difficoltà economiche dell'azienda.

« Rispetto alle altre aziende – dice Giancarlo Fucili, segretario della CdL di Orvieto – che dopo una tenuta relativamente buona registrata nel periodo del boom economico sono andate poi incontro al fallimento per una particolare incapacità imprenditoriale, la GIPA invece aveva maggiori possibilità di sviluppo ».

«Le forze politiche e sindacali, infatti — prosegue all'inizio avevano giudicato positivamente l'esigenza nell'Orvietano, zona prevalentemente agricola, di una fabbrica per la trasfoimazione dei prodotti agricoli; in un solo anno di vita, invece, la fabbrica ha saputo soltanto accumulare debiti ».

ti di questo programma d

riduzione della produzione le

proprie riserve. Ha chiesto

che l'azienda presenti un pro-

gramma analitico nel quale

siano affrontate tutte le que

stioni: da quelle relative al

le prospettive future e al pia

no di investimenti, a quelle

che riguardano la utilizzazio-

ne dell'area sulla quale sorge

ORVIETO - « Di giorno in

giorno i disoccupati aumen-

tano, non ci sono prospettive

serie di lavoro... » Alla Came-

ra del Lavoro di Orvieto, in

questi giorni, c'è forte preoc-

cupazione per la grave crisi

occupazionale del comprenso-

rio orvietano. Sono già cin-

que le aziende che tra no-

il vecchio stabilimento.

Un sostanziale scollegamento tra gli imprenditori e la realtà del comprensorio e quindi gravi carenze nei rapporti con le forze politiche e sindacali, la mancanza assoluta di una seria programmazione che essicurasse alla fabbrica un mercato sicuro, condizione indispensabile per reggere il confronto con i grossi colossi industriali del settore, quali la Vismara e la Molteni, sono i motivi di fondo della chiusura dell'azienda e del conseguente licenziamento.

Altri disoccupati quindi si aggiungono ai già numerosi iscritti alle liste di collocamento. Nel solo comune di Orvieto gli iscritti alle liste normali di collocamento sono circa mille, gli iscritti alle liste speciali sono saliti a duecentocinquanta. Una situazione grave che impone immediate scadenze di lotta.

La prima sarà lo sciopero generale comprensoriale di otto ore proclamato per il giorno 18 gennaio dalle segreterie del consiglio di zona CGIL-CISL-UIL del comprensorio orvietano, che sarà preceduto oggi da un attivo presso la sala ISAO di tutti i quadri sindacali aziendali del comprensorio e da una serie di assemblee nelle aziende maggiori.

Assemblea in Comune - Anche dall'agenzia dell'Intercontinentale, messa

cittadini a tutto vantaggio dei fautori dell'eversione ». una stretta vigilanza demo-

p. sa.